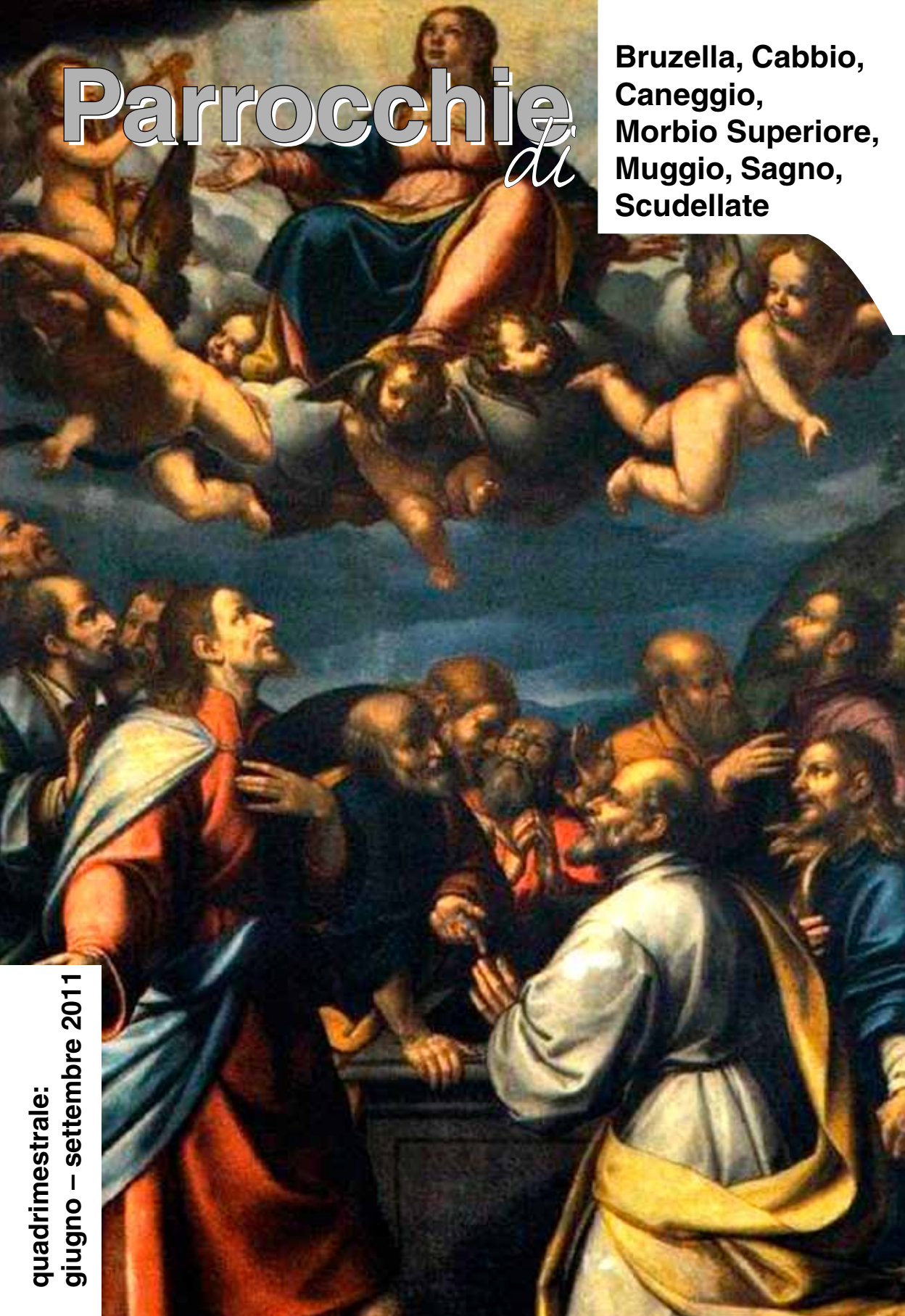




Parrocchie *di*

**Bruzella, Cabbio,
Caneggio,
Morbio Superiore,
Muggio, Sagno,
Scudellate**

**quadrimestrale:
giugno – settembre 2011**

Sia lodato e ringraziato in ogni momento
il Santissimo e Divinissimo
Gran Sacramento

CORPUS DOMINI

SOLENNITÀ del SS. CORPO
e SANGUE di GESÙ

BRUZELLA – SABATO, 11.06, ORE 18.00

CABBIO – SABATO, 25.06, ORE 16.30

CANEGGIO – GIOVEDÌ, 23.06, ORE 10.30

MORBIO SUP. – GIOVEDÌ, 23.06 ORE 20.00

MUGGIO – DOMENICA, 19.06, ORE 10.30

SAGNO – GIOVEDÌ, 2.06. ORE 17.00

SCUDELLATE – GIOVEDÌ, 23.06, ORE 15.30

*Invitiamo tutti a partecipare a questo importante
e venerabile momento di culto e di testimonianza cristiana*

A close-up portrait of Pope John Paul II. He is wearing his white papal zucchetto and a red sash over his white cassock. He has a gentle smile and is resting his head on his right hand.

BEATO PAPA GIOVANNI PAOLO II (KAROL WOJTYŁA)

Nato il 18-05-1920 a Wadowice (Polonia)

Ordinato prete il 01-11-1946

Eletto Papa il 16-10-1978

Morto il 02-04-2005

Beatificato il 01-05-2011

PAROLA DEL PARROCO

Dapprima volevo scrivere queste pagine sull'Eucaristia, vista la vicinanza della Solennità del Corpus Domini che è per noi sicuramente il principale appuntamento liturgico che cade proprio nelle prossime settimane. Di questo però sicuramente avremo ancora modo di meditare (anche l'anno prossimo, considerate le date della pubblicazione del nostro Bollettino). Nel frattempo si è presentata invece un'occasione unica e straordinaria legata alla tanto auspicata ed attesa **Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II** (Roma, il 01.05.2011), un avvenimento sicuramente molto caro, importante e significativo per tanti di noi. Vorrei dunque dedicare questo spazio alla breve riflessione sul messaggio che ci lascia proprio la Beatificazione di Giovanni Paolo II. Infatti non voglio qui ora ricordare la vita o l'operato di Papa Wojtyła (forse ci sarà per questo il tempo e lo spazio nel prossimo numero del Bollettino), quanto piuttosto chiedere a me stesso e a Voi: "ma questa Beatificazione che senso ha per noi, che cosa ci insegna, comunica"?

Credo di poter esprimerlo con le seguenti tre parole:

SANTITÀ

Dapprima dunque la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II (come del resto ogni beatificazione e canonizzazione) ci ricorda la nostra comune vocazione alla santità e ci richiama a questa con tutta la forza e freschezza. Anzi, visto poi che si tratta di una persona vissuta nei nostri tempi e latitudini, che forse anche tanti hanno incontrato o addirittura conosciuto personalmente, questo ricordo e richiamo si fanno ancora più inquietanti e pressanti. Dunque la santità è davvero possibile e raggiungibile pure per noi, è alla portata delle nostre mani. Dobbiamo vivere da santi per essere un giorno chiamati "i santi" anche noi, arrivare al cielo. Questa è la nostra autentica meta, il principale e pieno obbiettivo e realizzazione. E il beato Giovanni Paolo II ne è proprio la prova.

ATTUALITÀ

La Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II è per noi un ulteriore argomento e conferma del suo Magistero, della sua dottrina. È un'altra importante occasione quando la Chiesa di nuovo presenta e ribatte il

suo insegnamento, tutto quello che lui ha detto, scritto e mostrato con il suo esempio. Perché prima di ogni beatificazione – si sa – si passa di nuovo alla seria lettura e profonda verifica di tutto questo. Dunque adesso abbiamo ancora un motivo in più per avvicinarci all’insegnamento di Papa Wojtyła, a conoscerlo meglio e adempirlo più fedelmente. Perché non sono più le parole o gli scritti di un papa, ma di un beato papa, dunque di uno ancora più autorevole. Questa davvero sarebbe da parte nostra una buona e giusta risposta e reazione alla beatificazione di Giovanni Paolo II: leggere, conoscere ed applicare meglio la sua dottrina (che poi è quella di Dio e della Chiesa). Forse almeno in parte, secondo le nostre possibilità, ma pure secondo i nostri doveri e compiti.

VICINANZA

Infine, la terza parola che riassume per noi (secondo me) la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II è quella della vicinanza. Proprio perché, come abbiamo già constatato, tanti di noi lo hanno visto o incontrato durante il suo Pontificato, e tutti abbiamo comunque vissuto nella stessa epoca e terra; tanto più potremmo e dovremmo considerarlo “nostro”, un coetaneo, conoscente o amico. Dunque potremmo e dovremmo pure guardarlo ed invocarlo con più familiarità e forza, cercare con più convinzione ed insistenza il suo aiuto o mediazione. Anzi, adesso ancora di più, perché ora lui è a noi ancora più vicino e potente.

Vi lascio con questi pensieri sul significato della beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Siamo felici e grati a Dio di poter aver vissuto durante il Pontificato di questo Grande Papa e godere ora della sua elevazione agli altari della Chiesa. Ma che questi sentimenti si traducano pure nella nostra personale santità, nella conoscenza e fedeltà al suo insegnamento, nella nostra vicinanza a lui, nella preghiera e nella vita. Perché questi sono il vero senso e messaggio della sua beatificazione. E in ciò, a Voi e a me stesso, faccio i miei migliori auguri.

Invito: invitiamo a raccontare agli altri i Vostri personali ricordi legati al Beato Giovanni Paolo II (incontri con lui, parole o fatti che Vi hanno particolarmente toccati, avvenimenti a cui avete assistito e che hanno segnato la Vostra vita, ...).

Avvisi e progetti

1. Cambiamento degli orari delle Sante Messe

Con il prossimo 1 luglio avviene (annunciato già tante volte) il cambiamento di certi orari delle Sante Messe. Capisco le ragioni che hanno portato all'inserimento delle alternanze settimanali delle Celebrazioni, ma le ritengo sempre (e così già dall'inizio del mio operato tra voi) molto poco rilevanti di fronte ai reali problemi ed inconvenienti da ciò creati (forse 15% vantaggi e 85% svantaggi). Poi, io che presiedo le nostre funzioni non ho notato grande differenza nella partecipazione a queste a dipendenza degli orari. Se vogliamo applicare le alternanze, vi propongo piuttosto queste annuali (dunque con un minimo di regolarità ed ordine) e non più settimanali, dove la situazione cambia ogni sette giorni. Le ragioni che mi spingono a questa modifica sono le seguenti:

1/ pratica della Chiesa – che punta sulla regolarità ed ordine in tutto, specialmente nella Liturgia

2/ volontà del Vescovo – che dall'inizio esprimeva la necessità di abolire alternanze settimanali delle celebrazioni delle S. Messe

3/ opinione dei preti – davvero non ho trovato neppure uno, che condividesse l'idea delle alternanze; piuttosto tutti mi ribattevano la necessità degli orari fissi (invariabili) delle celebrazioni

4/ mia personale e ferma convinzione in merito, sostenuta dalla

5/ mia esperienza dei reali disagi creati dalle alternanze delle funzioni: mi è capitato di rispondere a chi mi chiedeva “ma quando c'è la Messa a” – “non lo so, dipende dalla settimana”. E lo stesso mi toccava dire quando qualcuno (per esempio dalla Svizzera interna) voleva riservare le Messe da noi (“ma quando c'è la Messa?”).

Vi propongo dunque il seguente orario delle Sante Messe festive (e prefestive) per il periodo 1 luglio 2011 – 30 giugno 2012.

Sabato (e vigilia della festa) ore 15.30 – **Scudellate**

ore 17.00 – **Morbio Superiore**

ore 17.00 – **Cabbio**

ore 18.30 – **Bruzella**

domenica (e feste): ore 9.15 – **Muggio**

ore 9.30 – **Morbio Superiore**

ore 10.30 – **Caneggio**

ore 11.00 – **Sagno**

In settimana invece (salvo eccezioni) vista la poca richiesta delle Messe serali e optando per un orario possibilmente unico, la situazione si prospetta così:

Sagno lunedì ore 17.30 (lunedì della seconda e quarta settimana del mese)

Caneggio martedì ore 9.00 (martedì della prima, terza, quinta settimana del mese)
martedì, ore 16.30 (martedì della seconda e quarta settimana del mese)

Morbio Superiore mercoledì, ore 9.00

Bruzella giovedì, ore 9.00

Cabbio venerdì, ore 9.00 (venerdì della prima e seconda settimana del mese)

Muggio venerdì, ore 9.00 (venerdì della terza e quarta settimana del mese)

Rimane in vigore la precedenza delle feste patronali che di solito vengono celebrate nella Parrocchia interessata, domenica alle ore 10.30 (o 11.00); in tal caso viene fatto il cambio con la Parrocchia che normalmente celebra la Santa Messa domenicale alle ore 10.30.

2. Intenzioni delle Sante Messe

Sento la necessità di chiarire e rassicurarvi sul discorso delle intenzioni. Mi sono reso conto che tanta gente (anche all'ultimo momento) vuole le Messe in determinati posti e date. È vero che io sono in ogni Parrocchia al massimo due volte alla settimana con la celebrazione dell'Eucaristia. Sentendo il parere in merito dei preti della Zona e seguendo le pratiche già in vigore, vi confermo la presente soluzione: la Messa va celebrata secondo la prima intenzione, le altre anche se menzionate (e segnalate sui nostri fogli) vanno celebrate in altri posti e date (e spesso pure da un altro sacerdote). Siate dunque sicuri e tranquilli – ogni intenzione è celebrata. Lo stesso riguarda tanti legati in vigore. Non tutti ovviamente possono essere celebrati in un determinato posto e data – ma tutti sono celebrati (è mia premura di mandarli anche agli altri preti, se non è possibile di celebrarli proprio sul posto).

Morbio Superiore – Festa del Perdono

Sabato 19 marzo si è svolta a Morbio Sup. la Festa del Perdono (il Sacramento della Prima Confessione) dei Bambini delle terze e quarte elementari.

Dapprima abbiamo letto e commentato la famosa parabola del Figlio Prodigo. Poi ci siamo divisi in due gruppi; uno è rimasto in chiesa per le Confessioni, mentre l'altro – nello stesso tempo – si è recato nelle aule adiacenti per partecipare alle varie attività preparate per l'occasione; poi il cambio. La prima delle attività menzionate consisteva nella preparazione di un grande cartellone che raccontava la storia del Figlio Prodigo e che poi abbiamo portato e appeso in chiesa. Per la seconda invece bisognava scrivere sul retro di appositi foglietti i nostri buoni propositi e le cose (peccati) che vogliamo evitare.



Poi si è tenuta la comune merenda (con i genitori) e la piccola prova dei canti.

Alla fine (ore 17.00) abbiamo partecipato tutti alla Santa Messa. Il momento particolare di questa è stata la Processione dei doni, durante la quale oltre all'acqua, al vino e al pane (che servono per l'Eucaristia),

abbiamo portato all'altare le cose – ricordi della nostra giornata: il cartellone con la storia del Figlio Prodigo, la veste, l'anello e le scarpe (menzionati nella Parabola come simbolo di dignità riacquistata), i due cestini che contenevano i nostri buoni propositi e le cose da evitare, i fiori come segno della freschezza e bellezza delle nostre anime, ottenute grazie al Sacramento del Perdono.

Grazie a tutti coloro che hanno preparato ed animato questa Festa

Via Crucis

Venerdì 15 aprile si è svolta a Morbio Superiore la Via Crucis per le vie del paese. Siamo partiti alle ore 19.30 dalla chiesa di Sant'Anna (Prima Stazione) per concludere circa alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale (Quindicesima Stazione). Le stazioni intermedie sono state simbolicamente tracciate (indicate) dai lumini accesi per strada.

È stata davvero una celebrazione semplice ma molto significativa e toccante. Vi hanno partecipato circa 50 persone di varie età: i bambini ed i ragazzi (che portavano le fiaccole), qualche giovane, gli adulti e gli anziani.

Grazie a chi ha voluto partecipare alla nostra Via Crucis, dando così importante testimonianza della sua fede ed affetto per Gesù.



Bruzella –Via Crucis

Domenica delle Palme (17 aprile) nel pomeriggio si è svolta a Bruzella la Via Crucis. Siamo partiti alle ore 14.00 dalle Fontanelle per seguire le Cappelle che portano alla chiesetta della Madonna dello Zocco. Ci fermavamo ad ognuna di queste per una breve riflessione e preghiera. Al termine della funzione è stata offerta a tutti una merenda. Abbiamo potuto trattenerci ancora per un momento di festa e di comunione, approfittando del bel tempo e panorama.

La celebrazione è stata molto bella e sentita. Vi hanno partecipato circa 60 persone di tutte le età. Ognuno aveva il ruolo da svolgere: i bambini più piccoli mostravano i disegni che rappresentavano le stazioni o accendevano i lumini per posarli poi davanti alle Cappelle, quelli più grandi leggevano i rispettivi brani della Bibbia, gli adulti invece una breve riflessione; alla fine il prete diceva una preghiera, si passava la Croce sempre ad altra persona e con il canto si proseguiva per la prossima Stazione.

Grazie a tutti coloro che hanno preparato, animato e partecipato a questo nostro importante appuntamento quaresimale.



CALENDARIO LITURGICO

giugno

giovedì, 2 giugno – Solennità dell'Ascensione del Signore.

ore 10.30 – Santa Messa e Processione a Cabbio (Festa patronale)

ore 17.00 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Sagno (Corpus Domini)

mercoledì, 8 giugno

ore 20.00 – Santa Messa di Quartiere a Morbio Superiore (Casa Roncoroni)

sabato, 11 giugno

ore 18.00 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Bruzella (Corpus Domini)

domenica, 12 giugno

ore 9.15 – Santa Messa a Caneggio (chiesetta di Sant'Antonio)

ore 10.30 – Santa Messa a Cabbio (chiesetta del Gaggio)

lunedì, 13 giugno

ore 9.00 – Santa Messa a Caneggio (chiesetta di Sant'Antonio)

mercoledì, 15 giugno

ore 20.00 – Santa Messa di Quartiere a Morbio Superiore (Casa Pedrazzini)

domenica, 19 giugno – Santissima Trinità

ore 10.30 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Muggio (Corpus Domini)

ore 15.30 – Santa Messa a Roncapiano (Santa Giuliana)

giovedì, 23 giugno – Solennità del Corpus Domini

ore 10.30 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Caneggio

ore 15.30 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Scudellate

ore 20.00 – Processione Eucaristica e Santa Messa a Morbio Superiore

venerdì, 24 giugno – Solennità della Natività di San Giovanni Battista

ore 19.30 – Santa Messa a Muggio (chiesetta di San Giovanni di Turro)

sabato, 25 giugno

ore 16.30 – Santa Messa e Processione Eucaristica a Cabbio (Corpus Domini)

domenica, 26 giugno

ore 11.00 – Santa Messa a Muggio (chiesetta di San Giovanni di Turro)

ore 14.30 – Preghiera dei Vespri a San Giovanni di Turro

mercoledì, 29 giugno – Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

ore 15.30 – Santa Messa a Scudellate (cappella di Sant'Antonio)

luglio

domenica, 10 luglio

ore 10.30 – Santa Messa a Cabbio (chiesetta del Gaggio)

sabato, 16 luglio

ore 9.30 – Santa Messa a Sagno (cappella della Madonna di Lourdes)

domenica, 17 luglio

ore 10.30 – Santa Messa a Muggio (Festa della Madonna del Carmelo)

venerdì, 22 luglio

ore 20.00 – Santa Messa a Morbio Superiore (chiesa di Sant'Anna)

sabato, 23 luglio

ore 16.30 – Santo Rosario a Morbio Superiore (chiesa di Sant'Anna)

ore 17.00 – Santa Messa a Morbio Superiore (chiesa di Sant'Anna)

domenica, 24 luglio

ore 11.00 – Santa Messa a Morbio Superiore (chiesa di Sant'Anna)

agosto

lunedì, 1 agosto

ore 20.00 – Preghiera alla Cappella di S. Nicolao della Flüe a Morbio Superiore

domenica, 7 agosto

ore 10.30 – Santa Messa a Muggio (San Lorenzo – Festa patronale)

lunedì, 15 agosto – Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria

ore 10.30 – Santa Messa a Caneggio (Festa patronale)

martedì, 16 agosto – memoria di San Rocco

ore 20.30 – Santa Messa a Sagno (nella Cappella di San Rocco)

domenica, 28 agosto

ore 11.00 – Santa Messa a Morbio Superiore (chiesa di San Martino)

ore 14.30 – Preghiera dei Vespri a San Martino

settembre

giovedì, 1 settembre – primo giovedì del mese

dalle ore 9.30 – visita ai malati di Bruzella e Caneggio

ore 18.00 – Adorazione Eucaristica a Morbio Superiore

venerdì, 2 settembre – primo venerdì del mese

dalle ore 9.30 – visita ai malati di Cabbio e Muggio

sabato, 3 settembre

ore 20.00 – Processione e S. Messa a Bruzella (Madonna dello Zocco)

domenica, 4 settembre

ore 10.30 – Santa Messa a Bruzella (chiesa della Madonna dello Zocco)

ore 14.30 – Processione e Preghiera alla Madonna dello Zocco

giovedì, 8 settembre – Festa della Natività della B.V. Maria

ore 19.30 – Santa Messa a Bruzella (chiesa della Madonna dello Zocco)

domenica, 18 settembre

ore 11.00 – Santa Messa a Scudellate (Maria Addolorata – Festa patronale)

ore 14.30 – Processione e Preghiera alla Madonna Addolorata

sabato, 24 settembre

ore 20.00 – Preghiera a Morbio Superiore (Cappella di San Nicolao della Flüe)

domenica, 25 settembre

ore 10.30 – Santa Messa e Processione a Sagno (S. Michele – Festa patronale)

ore 15.30 – Santa Messa a Roncapiano (San Nicolao della Flüe)

Santo Triduo Pasquale nelle nostre Parrocchie

Giovedì Santo è il giorno che ricorda l'istituzione del Sacramento dell'Eucaristia e del Sacerdozio. La Santa Messa – *in Cena Domini* – che commemora in modo speciale l'Ultima Cena di Gesù fatta con i suoi Apostoli nel Cenacolo di Gerusalemme la sera prima di morire, è stata celebrata alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Bruzella. Dopo la Messa ci siamo trattenuti ancora circa 30 minuti davanti al Santissimo Sacramento esposto in una delle Cappelle laterali per un momento di comune adorazione, animata dalle preghiere e riflessioni, dai canti e dal silenzio.

Venerdì Santo è il giorno in cui celebriamo la Passione e la Morte di Gesù per noi, per la nostra salvezza. Dapprima a Caneggio, alle ore 15.00, abbiamo letto il rispettivo brano del Vangelo e recitato la preghiera della Coroncina alla Divina Misericordia (nel primo giorno della Novena prima della Festa della Misericordia). Abbiamo anche scoperto la Croce in maniera solenne e l'abbiamo onorata insieme.

Alle ore 16.30 a Cabbio si è tenuta la Via Crucis. Potevamo farla di fronte al bellissimo Crocifisso appena restaurato. Anche questo, in seguito, l'abbiamo scoperto e onorato. Alla fine il signor Sindaco ci ha rivolto qualche parola sul restauro fatto.

Alle ore 18.30 a Muggio si è svolta (principale del giorno) la Liturgia della Passione. È iniziata con la prostrazione del prete, è proseguita con le letture bibliche e la solenne proclamazione del Passio, poi con la grande Preghiera Universale e l'Adorazione della Croce. Questa dapprima è stata portata all'altare, là scoperta e messa alla privata venerazione. Il rito è terminato con la recita del *Padre Nostro* e la Comunione Eucaristica.

La Veglia Pasquale fa già parte della Domenica della Risurrezione. Essa è composta di quattro parti: Liturgia della Luce, della Parola, Battesimale ed Eucaristica. Tutto inizia fuori dalla chiesa con il rito della Benedizione del Fuoco nuovo e della Preparazione del Cero Pasquale, che poi è portato processionalmente all'altare, onorato con l'incenso ed il solenne inno Exultet. Nell'ampia Liturgia della Parola siamo invitati a meditare sulle grandi tappe della nostra redenzione. Il canto Gloria durante il quale suonano le campane e si accendono le candele – segna il passaggio ai tempi nuovi. Pure lo esprimono: la lettura dell'Epistola, il salmo Alleluia e la pagina del Vangelo della Risurrezione di Gesù. In seguito si benedice l'acqua battesimale (con la suggestiva preghiera ed il gesto dell'immersione in essa del Cero) che sarà adoperata per conferire alla gente questo Sacramento. Ricordando quello nostro, rinnoviamo le promesse fatte allora a nostro nome e riceviamo l'aspersione con l'acqua lustrale, appena benedetta. Poi la funzione prosegue come sempre.



BRUZELLA – PRESENTAZIONE DELLA PARROCCHIA

Nei prossimi Bollettini vogliamo presentare molto brevemente le nostre Parrocchie. Iniziamo ora con quella di Bruzella:

Luoghi di culto:

- Chiesa parrocchiale di S. Siro, Vescovo;
- Cappelle della Via Crucis e Oratorio dello Zocco dedicato alla Madonna di Loreto e, con il S. Sepolcro, 14a stazione

Feste:

- Festa della Madonna dello Zocco (8 settembre e week-end più vicino)
- Patronale di S. Siro (La domenica più vicina al 9 dicembre)

Altre tradizioni particolari

Via Crucis lungo le cappelle dello Zocco, partecipazione alla S. Messa di Cabbio nel giorno dell'Ascensione (antico voto), esposizione presepi nel paese, Triduo dei morti, Quarantore, benedizione del pane e del sale (S. Antonio), Candelora e benedizione gola (S. Biagio), Corpus Domini, Benedizione delle case.

Membri Consiglio Parrocchiale:

Ivano Butti (presidente), Valeria Gugger (segretaria), Giuliana Bossi, Don Leszek Chmielinski, Mariangela Croci, Mauro Fontana, Gualtierio Lupi.

Chiesa di S.Siro:

L'antica chiesa, menzionata nel 1579 e separatasi nel 1649 da Caneggio, era a tre navate, soffitta, con due cappelle e tre altari. La maggiore era dipinta, con balaustrata di legno, e icona su tela. La minore, del Rosario, detta "nuova" era stuccata, con statua della Madonna (esistente) in nicchia colonnata, due statue laterali di stucco e con i Misteri affrescati sulla volta. Il terzo altare, ma non ancora in cappella, era dedicato a S.Giovanni Battista. La sagrestia (distrutta) era posta a nord, in facciata (rifatta) era dipinto il Titolare, il campanile, non alto, era qualificato "antico". Poco dopo, la chiesa subì un primo ingrandimento, documentato dalle quattro cappelle attuali.



La facciata della chiesa parrocchiale fu ornata nel 1765. Un ultimo ingrandimento la chiesa subì con Simone Cantoni con l'aggiunta del presbiterio, del coro e della sagrestia ottagonale retrostante.

Restauro interno della chiesa parrocchiale in corso:

Il recente ed importante restauro, iniziato nel mese di agosto del 2009, è stato affidato all'Arch. Lino Caldelari di Mendrisio al quale è stato chiesto di riportare il più possibile la chiesa allo stato anteriore dei vari interventi che hanno alterato l'assetto originale. Finora si è intervenuti eliminando l'umidità ascendente, scrostando le malte cementizie deteriorate e riparando i preziosi stucchi. Infine è stato sostituito l'impianto di riscaldamento quale causa principale del degrado. L'abside, come pure il pavimento della navata, sono stati pavimentati con mattonelle di cotto. Altro intervento necessario è stato l'eliminazione di rappezzi eseguiti in malte cementizie, dietro l'altare e in sagrestia ove l'intonaco plastico ha causato danni quasi irreparabili. Ora il Consiglio Parrocchiale sta affrontando la terza tappa prevista. Dopo la riapertura della chiesa avvenuta il 12 dicembre 2010, i lavori di restauro sono dedicati alle cappelle laterali. Attualmente è in fase di ristrutturazione quella della Madonna del Rosario (Cappella del SS Sacramento) che verrà ultimata nei prossimi mesi. Poi, a dipendenza delle finanze a disposizione, si procederà con le rimanenti tre: S. Giovanni Battista, Fonte Battesimale, S. Giuseppe.



Oratorio della Madonna di Loreto

Popolarmente, Madonna dello Zocco, anche della Zocca. Edificio della fine del sec. XVI, con due ampliamenti successivi. Facciata a capanna con fondi rosa e fasce bianche in muratura lucida. Porta centrale riquadrata di

sarizzo con cartiglio di stucco soprastante ca. 1750. Finestra oculare al centro. Sopra la porta laterale a sud, affresco del sec. XVII della Madonna di Loreto. All'interno, soffittatura a capriate scoperte con sottotetto di laterizio. Nave imbiancata.

Ulteriori informazioni: www.parrocchiedibreggia.ch

Pellegrinaggio Interparrocchiale in Polonia

Nei giorni 25–29 aprile si è svolto il Pellegrinaggio in Polonia. Vi hanno partecipato 36 persone, in prevalenza provenienti dalle nostre Parrocchie, ma pure qualcuno da fuori.

Dopo l’atterraggio in Polonia, ci siamo recati a vedere una specie di museo all’aperto (con le costruzioni di una volta), dove abbiamo anche mangiato il nostro primo pranzo. Poi ci siamo trasferiti a Wadowice (città natale di Papa Giovanni Paolo II), dove abbiamo visitato la chiesa parrocchiale e il fonte battesimale del Beato, e a Kalwaria Zebrzydowska (famoso Santuario di Maria e della Passione di Gesù), anche legata strettamente alla vita di Karol Wojtyła. Verso le ore 17 siamo arrivati all’albergo di Cracovia e dopo la pausa e la cena ci siamo recati per la prima volta alla Piazza del Mercato, dove si teneva l’ultimo giorno del Mercatino Pasquale.

Martedì era la volta di Auschwitz e Birkenau (campi di concentramento nazista) e di Czestochowa (principale Santuario mariano della Polonia), dove nella Cappella, proprio davanti all’Immagine della Madonna Nera abbiamo celebrato la “nostra” Santa Messa. Dopo la cena siamo rientrati a Cracovia.

Mercoledì dapprima abbiamo avuto l’Eucaristia in una delle cripte sotterranee della Cattedrale di Wawel (dove ha celebrato le sue prime Messe il prete novello – don Karol Wojtyła) per proseguire poi con la visita del Complesso e della Curia (trattenendoci nella sua cappella – il luogo dell’ordinazione sacerdotale del Beato). Poi, nella Basilica di Maria Assunta, abbiamo assistito all’apertura solenne del famoso altare di legno di Vit Stwosz e, puntualmente a mezzogiorno, al tradizionale suono della tromba (hejnal Mariacki). Invece nel pomeriggio abbiamo visto la spianata di Blonia (enorme prato, luogo delle celebrazioni papali), il quartiere accademico, le mura, il bastione di Barbacano e la

Porta San Floriano. Dopo il tempo libero ci siamo ritrovati sulla Piazza del Mercato per andare insieme alla Cena folcloristica, in uno dei locali della città vecchia.



Giovedì abbiamo visitato la famosa miniera di sale di Wieliczka e poi il Santuario della Divina Misericordia a Cracovia – Lagiewniki, dove, dopo il pranzo e la visita del luogo, abbiamo partecipato alla Santa Messa (italiana) e alla Preghiera della Coroncina (internazionale). Ancora per la strada di ritorno all'albergo, abbiamo potuto vedere due posti legati alla vita del giovane Karol Wojtyła (case di via Szwedzka 12 e di via Tyniecka 10).

Grazie a tutti i partecipanti del nostro Pellegrinaggio. Alla prossima!

Catechismo – la Fede

In riferimento e completamento di quanto è stato già detto durante le nostre Sante Quarantore, ho pensato di proporvi questa volta lo stesso tema della fede .

Tutte le citazioni (ed i numeri) provengono dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica (Vaticano 2005), che è una sintesi del nostro credo.

25. Come risponde l'uomo a Dio che si rivela?

L'uomo, sostenuto dalla grazia divina, risponde con l'obbedienza della fede, che è affidarsi pienamente a Dio e accogliere la sua Verità, in quanto garantita da Lui, che è la Verità stessa.

27. Che cosa significa per l'uomo credere in Dio?

Significa aderire a Dio stesso, affidandosi a Lui e dando l'assenso a tutte le verità da Lui rivelate, perché Dio è *la* Verità. Significa credere in un solo Dio in tre Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo,

28. Quali sono le caratteristiche della fede?

La fede, *dono gratuito* di Dio e accessibile a quanti la chiedono umilmente, è la virtù soprannaturale *necessaria* per essere salvati. L'atto di fede è *un atto umano*, cioè un atto dell'intelligenza dell'uomo che, sotto la spinta della volontà mossa da Dio, dà liberamente il proprio consenso alla verità divina. La fede, inoltre, è *certa*, perché fondata sulla Parola di Dio; è *operosa* « per mezzo della carità » (*Gal 5,6*); è in *continua crescita*, grazie all'ascolto della Parola di Dio e alla preghiera, Essa fin d'ora ci *fa pregustare* la gioia celeste.

29. Perché non ci sono contraddizioni tra fede e scienza?

Anche se la fede supera la ragione, non vi potrà mai essere contraddizione tra fede e scienza, perché entrambe hanno origine da Dio. È lo stesso Dio che dona all'uomo sia il lume della ragione sia la fede.

30. Perché la fede è un atto personale e insieme ecclesiale?

La fede è un atto personale, in quanto libera risposta dell'uomo a Dio che si rivela. Ma è nello stesso tempo un atto ecclesiale... È infatti la Chiesa che crede: essa in tal modo, con la grazia dello Spirito Santo, precede, genera e nutre la fede del singolo cristiano. Per questo la Chiesa è Madre e Maestra.

31. Perché le formule della fede sono importanti?

Le formule della fede sono importanti perché permettono di esprimere, assimilare, celebrare e condividere insieme con altri le verità della fede, utilizzando un linguaggio comune.

32. In qual modo la fede della Chiesa è una sola?

La Chiesa, benché formata da persone diverse per lingua, cultura e riti, professa con voce unanime l'unica fede ricevuta da un solo Signore e trasmessa dall'unica Tradizione Apostolica. Professa un solo Dio – Padre, Figlio e Spirito Santo – e addita una sola via di salvezza. Pertanto noi crediamo, con un cuor solo e un'anima sola, quanto è contenuto nella Parola di Dio, tramandata o scritta, ed è proposto dalla Chiesa come divinamente rivelato.

33. Che cosa sono i Simboli della fede?

Sono formule articolate, chiamate anche «Professioni di fede» o «Credo», con cui la Chiesa, fin dalle sue origini, ha espresso sinteticamente e trasmesso la propria fede con un linguaggio normativo, comune a tutti i fedeli.

35. Quali sono i più importanti Simboli della fede?

Essi sono il *Simbolo degli Apostoli*, che è l'antico Simbolo battesimale della Chiesa di Roma, e il *Simbolo niceno-costantinopolitano*, frutto dei primi due Concili Ecumenici di Nicea (325) e di Costantinopoli (381), ancora oggi comune a tutte le grandi Chiese d'Oriente e d'Occidente

43. Che cosa comporta credere in un solo Dio?

Credere in Dio, l'Unico, comporta: conoscerne la grandezza e la maestà; vivere in rendimento di grazie; fidarsi di lui sempre, anche nelle avversità; riconoscere l'unità e la vera dignità di tutti gli uomini creati a sua immagine; usare rettamente le cose da lui create.

48. Come la Chiesa esprime la sua fede trinitaria?

La Chiesa esprime la sua fede trinitaria confessando un solo Dio in tre Persone: Padre e Figlio e Spirito Santo. Le tre Persone divine sono un solo Dio perché ciascuna di esse è identica alla pienezza dell'unica e indivisibile natura divina. Esse sono realmente distinte tra loro, per le relazioni che le mettono in riferimento le une alle altre: il Padre genera il Figlio, il Figlio è generato dal Padre, lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio.

386. Che cos'è la fede?

La fede è la virtù teologale per la quale noi crediamo a Dio e a tutto ciò che egli ci ha rivelato e che la Chiesa ci propone di credere, perché Dio è la stessa Verità. Con la fede l'uomo si abbandona a Dio liberamente. Perciò colui che crede cerca di conoscere e fare la volontà di Dio, perché «la fede opera per mezzo della carità» (*Gal 5,6*).

Sito internet delle nostre Parrocchie



Dal 1 febbraio è attivo il sito internet (pagina web) delle nostre Parrocchie. Si tratta di un ulteriore strumento di informazione e di evangelizzazione, veloce ed universale. Si tratta poi di un mezzo di comunicazione ormai alla portata di tanti, specialmente delle generazioni più giovani. Così anche coloro che per vari motivi sono “lontani” dalla Chiesa (spiritualmente o solo fisicamente) possono essere al corrente delle cose che ci riguardano.

La struttura della pagina è molto semplice e trasparente. È divisa in quattro parti principali, come quattro rami della lettera P, un antico simbolo cristiano, che sta per indicare Gesù che è al centro di tutto; ognuna è poi divisa in sette voci, come sette Parrocchie come 7 Chiese dell'Apocalisse. La prima parte – Parrocchie – descrive le nostre chiese, i nostri luoghi di culto e le tradizioni religiose. La seconda – Culto – presenta dapprima il calendario settimanale delle Funzioni e il quadro generale dei Sacramenti. Poi descrive in modo specifico diverse forme di culto, presenti da noi: Sante Messe, Adorazione, Sante Quarantore, Triduo dei Morti, Preghiere periodiche (Via Crucis, Rosario, Coroncina). La terza parte –

Pastorale – comprende la descrizione dei Gruppi presenti nella nostra realtà, la raccolta di tutti i numeri del Bollettino Interparrocchiale, la Foto Galleria che racconta con immagini alcuni importanti avvenimenti delle nostre Comunità, l'Archivio che documenta i più significativi momenti di questi, il poster che riassume le attività dell'Oratorio di Caneggio, la breve presentazione dei Pellegrinaggi fatti e previsti, lo schema mensile della visita ai Malati. Infine, la quarta parte – Contatto – presenta i principali dati riguardanti i preti, i nominativi dei rispettivi Consigli Parrocchiali e del Consiglio Pastorale. Inoltre segnala alcuni importanti siti internet.

Guardando poi la parte destra della pagina iniziale del nostro sito, dapprima troviamo la voce “Scarica”. Di là infatti ci si può scaricare nel formato PDF l'attuale numero del Bollettino Interparrocchiale, la tabella delle Funzioni e altre cose. Invece la voce “Urgenti” comunica uno o più avvisi particolarmente importanti ed urgenti per i prossimi giorni.

Il sito è in continuo allestimento. Ci scusiamo per gli eventuali inconvenienti ed imprecisioni. Saremo grati per i Vostri interventi, le opinioni e le osservazioni in merito. Grazie a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e lo hanno sostenuto. Grazie prima di tutto a chi in modo molto professionale e del tutto gratuito ha creato e cura il nostro sito e a coloro che vi hanno collaborato. Che il Signore Vi ricompensi.

E alla fine qualche dato di statistica e di curiosità. Il nostro sito in tre mesi e mezzo del suo funzionamento (dal 1 febbraio al 15 maggio) è stato visitato... volte. Di cui... sono cosiddetti “Visitatori Nuovi”, e... “Visitatori Unici”.

Mi è capitato di ricevere parecchie prove dell'apprezzamento dell'idea del sito. È successo già che qualcuno è venuto per le nostre sante Messe, perché ha visto su internet l'intenzione che lo interessava.

Nel prossimo numero del Bollettino Interparrocchiale (tra l'altro):

- Testimonianze e testi vari sul Beato Papa Giovanni Paolo II.
- Foto e descrizione della festa della Prima Comunione.
- Presentazione della Parrocchia di Cabbio.
- Presentazione del Gruppo dei Chierichetti.

e altro...

*in copertina: quadro di B.V. Maria Assunta nella chiesa parrocchiale di Caneggio
(fot. Giovanni Luisoni)*

Ritorni: Parrocchia di 6835 Morbio Superiore

Orario delle celebrazioni (dal 1 luglio 2011)

Sabato e vigilia di festa: Scudellate – ore 15.30 Cabbio – ore 17.00
Morbio Superiore – ore 17.00 Bruzella – ore 18.30
Domenica e festa: Muggio – ore 9.15 Morbio Superiore – ore 9.30
Caneggio – ore 10.30 Sagno – ore 11.00

in settimana:

Bruzella — ore 9.00 — il giovedì
Cabbio — ore 9.00 — venerdì della prima e seconda settimana del mese
Caneggio — ore 9.00 — martedì della prima, terza, quinta settimana del mese;
-ore 16.30 — martedì della seconda e quarta settimana del mese
Morbio Superiore — ore 9.00 — il mercoledì
Muggio — ore 9.00 — venerdì della terza e quarta settimana del mese
Sagno — ore 17.30 — lunedì della seconda e quarta settimana del mese

Confessioni: sabato e vigilia di festa — Morbio Superiore — ore 16.00 — 17.00

Prima o dopo la Santa Messa o per appuntamento

Adorazione del SS. Sacramento:

ogni primo giovedì del mese — Morbio Superiore — dalle 18.00 alle 18.45

Ufficio Interparrocchiale

Casa Parrocchiale di Morbio Superiore — tel. 091 683 90 69

mail: ufficio@parrocchiedibreggia.ch

Bollettino Interparrocchiale

Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio – 6850 Mendrisio –
CH08 8034 0000 0216 5290 5

Pagina web: www.parrocchiedibreggia.ch

Parroco: don Leszek Chmielinski
tel. 091 683 90 69

6835 Morbio Superiore
mail: donleszek@op.pl